



# COMUNE DI GROTTAMMARE

44023

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

## Deliberazione Originale della Giunta Comunale

**DELIBERA N. 47 del 19 Febbraio 2001**

**OGGETTO: Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni.  
Determinazione tariffe anno 2001.**

L'anno *duemilauno*, il giorno *diciannove*, del mese di *Febbraio*, alle ore 14,00, in Grottammare, nella consueta sala delle adunanze, convocata con appositi avvisi la Giunta Comunale, si è riunita nelle persone di:

N. ord.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presente	Assente
1	Rossi Massimo	Sindaco	X	
2	Costanzo Maria Cristina	Vice Sindaco	X	
3	Merli Luigi	Assessore	X	
4	Fabbioni Stefano	Assessore	X	
5	Lisciani Ugo	Assessore	X	
6	Menicozzi Matilde	Assessore	X	
7	Vespasiani Adolfo	Assessore	X	
			7	0

Assiste il Segretario Generale Camastra Dott.ssa Serafina.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'argomento sopraindicato in oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta del Funzionario Responsabile della gestione TARSUI, Orsatti rag. Massimiliano, che qui di seguito integralmente si riporta:

*"Richiamato il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, articolo 42, comma 2 lettera f), per il quale il Consiglio Comunale è competente relativamente agli atti di istituzione e ordinamento dei tributi, con espressa esclusione della determinazione delle relative aliquote;*

*Visto il capo III, art. 69, del D.Lgs. 507/93 ai sensi del quale i Comuni deliberano entro il 31 ottobre le tariffe della Tassa Smaltimento Rifiuti da applicarsi nell'anno successivo;*

*Considerato che per effetto del combinato disposto dell'art. 53, comma 16, della L. 23/12/2000 n.388 e del D.M. 21 dicembre 2000, il termine per l'approvazione delle tariffe, dei regolamenti inerenti i tributi, del bilancio di previsione 2001, è stato precedentemente fissato al 28 febbraio 2001, poi, con apposito decreto ministeriale spostato al 31 Marzo 2001;*

*Visto il comma 2 dell'art. 21 del Regolamento Comunale della Tassa Smaltimento Rifiuti, per il quale la tariffa per categoria è determinata secondo il prescelto rapporto di copertura del costo.*

*Dato atto che con l'approvazione delle sottoelencate tariffe non vengono superate le percentuali, minima e massima, di copertura del costo di esercizio del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, così come stabilito dall'art.61 del D.Lgs. 507/93 e successive modificazioni e integrazioni.*

*Dato atto, altresì, che il grado di copertura del costo è fissato nella misura dell'88.67%;*

Visti gli indirizzi amministrativi formulati con nota del 16/02/01 a firma dell'assessore alle finanze Luigi Merli, (Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente;

PROPONE

1) Di determinare nelle sotto elencate misure le tariffe per la tassa rifiuti solidi urbani interni per l'anno 2001:

CATEGORIE	TARIFFE 2000	TARIFFE 2001
1) Abitazioni private e case coloniche con relativi accessori e pertinenze	L. 1.700	L. 2.043
2) Bar, ristoranti, pizzerie, trattorie, osterie, rosticcerie, alberghi, pensioni, residence, affittacamere, birrerie, rivendite giornali, discoteche, sale giochi	L. 7.000	L. 9.400
3) Collegi, convitti, istituti e case di riposo e di assistenza, istituti religiosi con convitti, ospedali, case di cura	L. 1.520	L. 2.000
4) Ambulatori, poliambulatori, studi medici e veterinari, laboratori di analisi cliniche, saloni di bellezza	L. 7.100	L. 9.940
5) Studi professionali, tecnici, legali, assicurativi, banche, istituti di credito, agenzie finanziarie, turistiche, uffici privati in genere destinati ad attività amministrative del settore commerciale, artigianale, industriale	L. 7.150	L. 10.010
6) Uffici statali, stabilimenti industriali, laboratori e botteghe artigianali, saune, palestre e simili	L. 2.900	L. 3.800
7) Istituti scolastici statali, regionali, provinciali, comunali e privati parificati e riconosciuti	L. 810	L. 1.053
8) Aree di campeggio (con esclusione delle aree ove si somministrano cibi e bevande con i relativi accessori e pertinenze), aree scoperte di pertinenza dei centri commerciali, stabilimenti industriali e laboratori artigianali, parcheggi e posteggi, serre fisse, altre aree scoperte ad uso privato	L. 2.800	L. 2.800
9) Scuole private, musei, biblioteche, associazioni o istituzioni di natura esclusivamente religiosa, culturale, politica, sindacale, sportiva, enti di assistenza, caserme, stazioni, carceri, ordini professionali	L. 2.650	L. 3.445
10) Aree di distribuzione di carburante	L. 4.800	L. 6.200
11) Esercizi commerciali in genere, banchi di vendita all'aperto, aree mercantili, esposizioni in genere	L. 4.200	L. 5.500
12) Aree scoperte demaniali adibite a stabilimenti balneari (con esclusione delle aree ove si somministrano cibi e bevande con i relativi accessori e pertinenze)	L. 1.700	L. 1.700
13) Esercizi commerciali in genere situati presso centri di grande distribuzione	L. 4.900	L. 6.615

2) di comunicare, appena il presente atto deliberativo diverrà esecutivo, le aliquote applicate al Ministero delle Finanze - Direzione Centrale per la Fiscalità Locale;

Si invia la presente proposta per i provvedimenti di competenza, chiedendo nel contempo, vista l'urgenza come espressa in narrativa, che l'atto deliberativo venga dichiarato immediatamente eseguibile.

Data: 19.02.2001

IL FUNZIONARIO RESP.LE  
F.to: Orsatti Massimiliano"

Ritenuto di approvare e fare propria la richiamata proposta per le motivazioni in essa contenute;

Richiamate le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Vista la Legge n. 127/97;

Visti i pareri favorevoli alla richiamata proposta, riportati in allegato al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, espressi ai sensi dell'art.49, del Decreto Legislativo n. 267/2000, relativamente:

- alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio interessato;
- alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Contabilità;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese per alzata di mano,

### DELIBERA

- 1) Di approvare e fare propria la proposta Funzionario Responsabile della gestione TARSUI, Orsatti rag. Massimiliano, che qui si intende integralmente riportata, unitamente ai documenti in essa indicati, allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, e, pertanto:
- 2) Di determinare nelle sotto elencate misure le tariffe per la tassa rifiuti solidi urbani interni per l'anno 2001:

C A T E G O R I E	T A R I F F E 2001
1) Abitazioni private e case coloniche con relativi accessori e pertinenze	L. 2.043
2) Bar, ristoranti, pizzerie, trattorie, osterie, rosticcerie, alberghi, pensioni, residence, affittacamere, birrerie, rivendite giornali, discoteche, sale giochi	L. 9.400
3) Collegi, convitti, istituti e case di riposo e di assistenza, istituti religiosi con convitti, ospedali, case di cura	L. 2.000
4) Ambulatori, poliambulatori, studi medici e veterinari, laboratori di analisi cliniche, saloni di bellezza	L. 9.940
5) Studi professionali, tecnici, legali, assicurativi, banche, istituti di credito, agenzie finanziarie, turistiche, uffici privati in genere destinati ad attività amministrative del settore commerciale, artigianale, industriale	L. 10.010
6) Uffici statali, stabilimenti industriali, laboratori e botteghe artigianali, saune, palestre e simili	L. 3.800
7) Istituti scolastici statali, regionali, provinciali, comunali e privati parificati e riconosciuti	L. 1.053
8) Aree di campeggio (con esclusione delle aree ove si somministrano cibi e bevande con i relativi accessori e pertinenze), aree scoperte di pertinenza dei centri commerciali, stabilimenti industriali e laboratori artigianali, parcheggi e posteggi, serre fisse, altre aree scoperte ad uso privato	L. 2.800
9) Scuole private, musei, biblioteche, associazioni o istituzioni di natura esclusivamente religiosa, culturale, politica, sindacale, sportiva, enti di assistenza, caserme, stazioni, carceri, ordini professionali	L. 3.445
10) Aree di distribuzione di carburante	L. 6.200
11) Esercizi commerciali in genere, banchi di vendita all'aperto, aree mercantili, esposizioni in genere	L. 5.500
12) Aree scoperte demaniali adibite a stabilimenti balneari (con esclusione delle aree ove si somministrano cibi e bevande con i relativi accessori e pertinenze)	L. 1.700
13) Esercizi commerciali in genere situati presso centri di grande distribuzione	L. 6.615

- 3) di comunicare, appena il presente atto deliberativo diverrà esecutivo, le aliquote applicate al Ministero delle Finanze - Direzione Centrale per la Fiscalità Locale;
- 4) Di trasmettere copia della presente, per i provvedimenti di competenza:
  - ◆ *al Responsabile del Servizio Tributi;*
  - ◆ *al Responsabile del Servizio Programmazione e Controllo Gestione;*
  - ◆ *al Responsabile del Servizio Contabilità;*

5) Di dichiarare il presente atto, previa separata votazione unanime favorevole, espressa in forma